ACCESSO TELEVISIVO E RADIOFONICO, PRESENTATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA CO.RE.COM ABRUZZO E RAI

E' stato presentato questa mattina a Pescara il protocollo d'intesa tra Co.Re.ComAbruzzo e Rai per l'accesso televisivo e radiofonico alle trasmissioni regionali. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Presidente del Co.Re.Com Abruzzo Filippo Lucci, il capo redattore del Tg3 Abruzzo Silvano Barone e il responsabile della Rai sede regionale Abruzzo Massimo Liofredi. "L'obiettivo di questo importante accordo – ha spiegato Lucci – è consentire gratuitamente ad associazioni culturali, di volontariato e del terzo settore, sindacati, enti e movimenti politici il diritto d'accesso alle trasmissioni televisive e radiofoniche regionali della Rai, attraverso programmi della durata massima di 5 minuti per la televisione e di 3 minuti per la radiofonica. I soggetti interessati possono presentare domanda al Co.Re.Com per poter partecipare ai programmi radiotelevisivi Rai a diffusione regionale e svolgere attività di comunicazione attraverso le trasmissioni autogestite. Il Co.Re.Com esamina le richieste, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni radiofoniche e televisive, che viene pubblicato sul sito [http://www.corecomabruzzo.it/] e trasmesso alla Sottocommissione Parlamentare per l'accesso, svolgendo inoltre l'attività di vigilanza. La decisione sulla domanda di accesso viene comunicata direttamente agli interessati ed è possibile inoltrare ricorso entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. Queste trasmissioni possono essere realizzate con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita della sede regionale Rai. La Direzione della sede regionale per l'Abruzzo, effettuerà la messa in onda concordata con Rai3

dalle ore 7,30 alle ore 8,00 di ogni sabato e dalle ore 23,30 alle 23,50 del sabato su Radiouno. ” Il Corecom Abruzzo – conclude Lucci – si conferma punto di riferimento per la comunicazione regionale con iniziative e attività che vanno a vantaggio di tutti i cittadini, con particolare riguardo ai più deboli e alle comunità locali.